

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto - Ufficio Ordinamento



Approvo la circolare n. **340000/3121** (edizione **2011**)

FUNZIONI DEI REPARTI SPECIALI

Roma, 27 maggio 2011

F.TO IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Nino Di Paolo)

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto - Ufficio Ordinamento



FUNZIONI DEI REPARTI SPECIALI

Circolare n. 340000 / 3121 - edizione 2011
(edizione aggiornata con circolare n.122951/3102 del 28 aprile 2015)

1. PREMESSA

La struttura ordinativa¹ del Corpo è stata, nell'ultimo decennio, progressivamente adeguata alle consistenze organiche e ai nuovi compiti d'istituto fissati dai decreti legislativi nn. 68² e 69³ del 2001.

Tale processo di rinnovamento si è inserito nel quadro di un disegno strategico volto a coniugare le sempre più pressanti esigenze di efficacia, efficienza ed economicità cui deve ispirarsi l'operare della Pubblica Amministrazione, con la ferma volontà di esaltare il ruolo di **polizia economico-finanziaria** della Guardia di Finanza.

I principi ispiratori del generale processo di riforma sono così sintetizzabili:

a. strutturazione del modello organizzativo generale su **tre aree funzionali**:

- (1) **Comando Generale**, cui competono la definizione degli indirizzi strategici, l'alta direzione, i rapporti istituzionali di vertice e le relazioni internazionali;
- (2) **unità speciali**, incaricate di realizzare - direttamente ovvero con azioni di supporto della componente territoriale - prodotti connotati da elevati standard qualitativi;
- (3) **unità territoriali**, con il compito di assicurare, nei rispettivi ambiti, l'efficiente tutela degli interessi economico-finanziari;

b. **architettura organizzativa modulata in funzione delle missioni istituzionali**, individuando, nell'ambito di aree omogenee, i seguenti segmenti strategici di riferimento:

(1) **area della polizia economico-finanziaria**:

- (a) **"entrate"** (dell'Unione Europea, dello Stato, degli Enti locali);
- (b) **"uscite"** (dell'Unione Europea, dello Stato, degli Enti locali);
- (c) **"mercato dei capitali"**;
- (d) **"mercati dei beni e dei servizi"**;

(2) **area delle missioni concorsuali e di servizio a terzi**:

- (a) **"sicurezza"**;
- (b) **"difesa"** politico-militare del Paese;
- (c) **"servizi a richiesta"**⁴;

c. elevata **capacità di integrazione** tra le singole unità specialistiche e tra queste e la componente territoriale;

d. **sviluppo dei processi di analisi** strategica, operativa e tattica;

e. **individuazione puntuale delle funzioni di ciascuna unità organizzativa**;

¹ Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, recante "Norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di finanza".

² Decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante norme sull'"Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della L. 31 marzo 2000, n. 78";

³ Decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, recante norme sul "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della L. 31 marzo 2000, n. 78".

⁴ Si tratta, in particolare, dei processi lavorativi a richiesta o nell'interesse di Enti istituzionali, non specificamente riconducibili alle aree sopra individuate.

- f. introduzione di processi di **lavoro “a progetto”**, per favorire rapporti sinergici tra le componenti specialistica e territoriale;
- g. **centralità operativa dei Reparti territoriali**, cui è affidata, essenzialmente, l'esecuzione del servizio;
- h. **piena fruibilità del patrimonio informativo**.

In tale ottica, con circolare n. 192800 in data 9 giugno 2004, è stata, tra l'altro, definita la **fisionomia dei Reparti Speciali**, quali unità ad alta specializzazione istituite per l'investigazione in determinate materie, per corrispondere ad Autorità istituzionali ovvero quando l'efficacia del controllo richieda un dispositivo unitario⁵.

Tale configurazione originaria è stata tuttavia caratterizzata nel tempo da talune **modifiche ordinarie**, che richiedono in questa sede una **rivisitazione delle competenze e delle attribuzioni** con riguardo ad ogni singola componente speciale.

2. FUNZIONI GENERALI DELLE COMPONENTI ORGANIZZATIVE

Nel contesto del rinnovato modello organizzativo:

- a. il **Comando Generale** esercita funzioni di alta direzione, pianificazione, programmazione, indirizzo e controllo delle attività del Corpo e, a tale scopo, cura:
 - (1) l'**analisi strategica**, tale intendendo l'acquisizione e l'elaborazione di elementi conoscitivi da porre a supporto dei processi di pianificazione e programmazione, nonché l'osservazione del contesto esterno di riferimento, per assicurare il corretto posizionamento strategico dell'Istituzione;
 - (2) le attività di **pianificazione, programmazione e controllo**, vale a dire l'individuazione degli obiettivi strategici di medio periodo, la definizione dei programmi annuali di attività, la predisposizione delle misure idonee al loro conseguimento e la verifica dei risultati della gestione;
 - (3) il **raccordo informativo**, ponendo a disposizione delle componenti operative informazioni che permettano di coordinare più attività in corso, ovvero di collegarle con altre già concluse, per l'acquisizione di un più ampio quadro di conoscenze⁶;
 - (4) le **relazioni istituzionali ed internazionali**, sviluppando e mantenendo rapporti a livello centrale - anche per acquisire elementi utili all'elaborazione delle direttive strategiche - nonché con gli Organi collaterali esteri;
- b. i **Reparti Speciali**, nei settori specificamente loro affidati e con le attribuzioni per ciascuno distintamente definite nel successivo paragrafo:
 - (1) svolgono l'**analisi operativa**⁷, nella duplice proiezione di:
 - (a) **analisi di contesto e/o di rischio**, con riferimento a settori considerati nel loro complesso, per delinearne l'evoluzione e rilevarne i fattori e/o i soggetti di interesse ai fini operativi. In tal senso, individuano le tendenze e le dinamiche dei fenomeni illeciti, le relative tipologie, i soggetti - per categorie

⁵ Cfr. articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34.

⁶ A tal riguardo, si fa rimando alle procedure previste dalla circolare n. 381752 in data 12 novembre 2009 (sistema "PiGrecoWEB"), concernente la fruibilità del patrimonio informativo del Corpo.

⁷ Per la disciplina di dettaglio si fa rimando alla circolare n. 250000 in data 2 agosto 2005, concernente la "Strutturazione dei processi di analisi".

generali o singolarmente considerati - che li pongono in essere, gli ambiti territoriali in cui si sviluppano;

- (b) **analisi finalizzata all'elaborazione di dati d'intelligence**, confrontando le risultanze di più indagini, onde far emergere elementi comuni, idonei a rilanciare ovvero ad avviare sul territorio attività di servizio.

L'analisi operativa si pone, quindi, come una funzione che:

- (c) contribuisce a delineare lo scenario operativo di riferimento, sia a livello nazionale che con riguardo a più ristretti ambiti territoriali;

- (d) alimenta un flusso informativo:

- verso il Comando Generale, ai fini dell'analisi strategica e dello sviluppo di una pianificazione/programmazione idonea a calibrare la ripartizione degli obiettivi in funzione delle caratteristiche dei contesti locali;
- a favore dei Reparti territoriali, per agevolare l'attività dei Comandanti ai vari livelli, attraverso un quadro di conoscenze organico;

- (e) costituisce la base di riferimento per l'individuazione dei progetti da realizzare;

- (2) predispongono "**progetti operativi**", vale a dire specifici e dettagliati piani di attività, nell'ambito di direttive strategiche, da realizzare attraverso l'impiego congiunto⁸ di risorse delle componenti speciale e territoriale.

I progetti, analogamente all'analisi operativa, potranno riferirsi sia a categorie generali, sia a soggetti determinati che si ritiene di dover sottoporre a controllo;

- (3) intrattengono **relazioni operative** - ferme restando le competenze del Comando Generale e nei limiti da questo eventualmente stabiliti anche attraverso specifici protocolli d'intesa - con Autorità, Enti ed Istituzioni di riferimento nel proprio settore, al fine di orientare/innescare attività di servizio;

- (4) sviluppano l'**analisi tattica** - intesa come analisi d'intelligence relativa a singole operazioni - nell'ambito di progetti, di attività esecutive di competenza o a supporto della componente territoriale;

- (5) forniscono **supporto di conoscenze**, acquisendo ed aggiornando costantemente un patrimonio conoscitivo e tecnico specialistico utile all'azione di tutti i Reparti. A richiesta della componente territoriale - che mantiene la direzione delle operazioni - elaborano piattaforme di servizi fruibili nell'esecuzione di attività complesse, fornendo altresì il necessario supporto nello sviluppo di relazioni interistituzionali⁹;

- (6) svolgono attività di **esecuzione**, quando espressamente previsto, con riferimento ad ambiti operativi che, per vincolo normativo o per la strutturazione dei processi di lavoro, non determinano sovrapposizioni con i Reparti territoriali. Sono fatti salvi specifici incarichi affidati dal Comando Generale;

⁸ Al riguardo, ferme restando le funzioni esecutive dei Reparti territoriali, la componente specialistica assicura la necessaria azione di supporto, affiancando alle unità operative, su loro richiesta, personale in possesso di specifiche professionalità.

⁹ Ad esempio, in relazione a contesti che investono la sfera delle *Autority* di riferimento ovvero che richiedano uniformità di condotta tra più Reparti operativi.

- (7) esercitano la **direzione operativa**, che si sostanzia nella delega di funzioni proprie o di attività connesse ad incarichi ricevuti da Organi esterni, canalizzando il corrispondente flusso di ritorno;
 - (8) assicurano il **supporto tecnico-logistico**, ponendo a disposizione dei Reparti territoriali che lo richiedano mezzi di tecnologia avanzata e personale in possesso di specifiche conoscenze professionali e/o tecniche;
- c. alla **componente territoriale** sono affidate le seguenti funzioni, nell'ambito delle competenze per territorio e per materia individuate dalle vigenti disposizioni:
- (1) **relazioni operative** con Organi ed Enti periferici;
 - (2) **analisi tattica**, come sopra definita, nello svolgimento delle rispettive attività investigative;
 - (3) **esecuzione** del servizio;
 - (4) **attività informativa**, attraverso l'azione specifica delle articolazioni regionali e provinciali dedicate e, in generale, di tutti i Reparti.

3. FUNZIONI OPERATIVE DEI SINGOLI NUCLEI SPECIALI E DELLO S.C.I.C.O.

Definite, **in via generale**, le funzioni assolate dalle diverse componenti organizzative nell'ambito del nuovo modello gestionale della Guardia di Finanza, di seguito vengono specificate, nel dettaglio, quelle affidate a ciascun Reparto Speciale.

Si evidenzia preliminarmente che i Reparti Speciali:

- quali comandi e organi di esecuzione del servizio, sono ripartiti a seconda che svolgano compiti di **indirizzo e controllo** delle attività operative (**comandi speciali**), ovvero direttamente **esecutivi** del servizio (**nuclei speciali e S.C.I.C.O.**);
- presentano una struttura modulata in ragione delle **missioni istituzionali**, secondo i termini illustrati in premessa (cfr. sub.1.b.).

a. COMANDO TUTELA ECONOMIA E FINANZA

(1) Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie

- (a) E' competente in materia di spesa pubblica, di danni erariali, di frodi al bilancio comunitario¹⁰ e di uscite al bilancio nazionale e degli Enti locali¹¹.

Esplifica nello specifico funzioni di:

¹⁰ In deroga alla descritta segmentazione per aree omogenee delle attività istituzionali del Corpo, la tutela del bilancio comunitario è rimessa, sia con riguardo al **comparto entrate che uscite**, alla competenza del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie.

In effetti, coerentemente con la logica che sottende la ripartizione dei contesti operativi di riferimento, per la quale sono nettamente distinti i comparti delle "entrate" e delle "uscite" di bilancio, sia comunitario che nazionale e degli Enti locali, si dovrebbero tenere distinte le fattispecie di frodi alle entrate (contrabbando) da quelle alle uscite del bilancio comunitario: le prime ricondotte nella competenza "per segmento" del Nucleo Speciale Entrate; le seconde nell'alveo presidiato dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie.

Tale soluzione, tuttavia, non terrebbe in debito conto la circostanza che :

- a livello comunitario è stata elaborata una definizione giuridica unitaria del concetto di "frode comunitaria", che comprende qualsiasi condotta intenzionale idonea a provocare minori entrate o maggiori spese di bilancio per effetto della presentazione di documenti o dichiarazioni incompleti, falsi o inesatti, ovvero per la mancata comunicazione di informazioni determinanti e per la distrazione di benefici o fondi lecitamente ottenuti;
- l'art. 55 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, istitutivo del Nucleo Speciale Repressione Frodi Comunitarie - pur con una generica previsione di "*maggior impulso all'azione di contrasto*" e senza l'attribuzione di specifiche funzioni operative - fa riferimento alle frodi comunitarie nel loro insieme considerate (quindi, nei due versanti delle entrate e delle uscite).

Proprio per questo, in base alle attribuzioni sinora riconosciute, la tutela del bilancio comunitario continua ad essere ricondotta, con carattere di unitarietà, nell'ambito del Nucleo Speciale Repressione Frodi Comunitarie.

¹¹ Per gli aspetti attinenti alla proiezione operativa del Reparto si fa rinvio alle disposizioni del III Reparto Operazioni del Comando Generale.

- analisi operativa;
 - relazioni operative;
 - elaborazione di progetti operativi;
 - analisi tattica;
 - supporto di conoscenze.
- (b) **Sovrintende**, inoltre, al generale ed efficiente funzionamento del **Sistema Informativo Anti Frode - (S.I.A.F.)**; a tale scopo:
- gestisce e aggiorna la base dati della citata piattaforma informatica, mediante l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni residenti in banche dati e in altri applicativi tecnologici nella disponibilità del Corpo;
 - **esegue**, attraverso le funzionalità del sistema, specifiche attività di analisi nel comparto delle frodi in danno ai bilanci dell'Unione Europea, dello Stato e degli enti locali;
 - **supporta** i Reparti territoriali e speciali nell'utilizzo della piattaforma per l'effettuazione di attività di analisi personalizzate;
 - **attribuisce**, gestisce e revoca i profili di accesso alla piattaforma, mediante il supporto degli operatori di sistema sul territorio;
 - **si** occupa della conduzione e della manutenzione dei sistemi di elaborazione del S.I.A.F.;
 - **promuove e cura**, previa autorizzazione del **III Reparto del Comando Generale**, i rapporti istituzionali con le Autorità di gestione locali e nazionali, detentrici delle informazioni funzionali allo sviluppo del sistema.
- In tale contesto fornisce, con l'approvazione del suddetto Reparto, *feedback* informativi di interesse ai citati organismi esterni;
- **favorisce** l'interscambio di dati e informazioni con analoghi sistemi comunque in uso al Corpo.

Collabora, inoltre, con il **Dipartimento per l'informazione e l'editoria** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'**Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. – INVITALIA**, nonché con la **Corte dei Conti**.

(2) **Nucleo Speciale Entrate**

È competente in materia di entrate del bilancio nazionale e degli Enti locali¹². Esplica nello specifico funzioni di:

- (a) **analisi operativa**;
- (b) **relazioni operative**;
- (c) **elaborazione di progetti operativi**;
- (d) **analisi tattica**;
- (e) **supporto di conoscenze**.

¹² Per gli aspetti attinenti alla proiezione operativa del Reparto si fa rinvio alle disposizioni del III Reparto Operazioni del Comando Generale.

(3) Nucleo Speciale di Polizia Valutaria

Nell'ambito delle competenze definite con la legge istitutiva n. 159 del 30 aprile 1976 e dalle successive leggi speciali, il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria esplica la propria attività a tutela dei mercati finanziari, operando nei settori di servizio riguardanti il riciclaggio, i movimenti transfrontalieri di capitali, l'intermediazione finanziaria, l'usura, la disciplina dei mezzi di pagamento, il finanziamento al terrorismo, la tutela del risparmio, gli illeciti previsti dal testo unico delle leggi bancarie, da quello della finanza e dalla normativa che regola l'esercizio dell'attività di assicurazione.

Svolge, in particolare, le funzioni di:

- (a) **analisi operativa;**
- (b) **relazioni operative;**
- (c) **direzione operativa**, tramite la delega alla componente territoriale delle attività esecutive connesse allo sviluppo di segnalazioni di operazioni finanziarie sospette, di ispezioni nei confronti dei soggetti sottoposti alla normativa antiriciclaggio e di incarichi ricevuti dalle Autorità di vigilanza di settore (**Banca d'Italia, Consob, Isvap e Covip**). Convoglia le informazioni verso le stesse Autorità di vigilanza, quando emergano elementi a turbamento dei mercati finanziari e mobiliari, ivi compresi l'esercizio del credito e la sollecitazione del pubblico risparmio;
- (d) **elaborazione di progetti operativi;**
- (e) **analisi tattica;**
- (f) **esecuzione**, d'iniziativa o a richiesta nell'ambito delle materie di competenza; sviluppa, inoltre, le segnalazioni di operazioni sospette; esegue ispezioni antiriciclaggio nei confronti dei soggetti rientranti nell'ambito di pertinenza, così come delineato dal vigente quadro normativo; svolge attività in collaborazione con le citate Autorità di vigilanza di settore, in linea con i protocolli d'intesa sottoscritti a livello centrale;
- (g) **supporto di conoscenze.**

Inoltre:

- (h) attraverso il "**Gruppo Antifalsificazione Monetaria e Altri Mezzi di Pagamento**", assicura le **attività di collegamento con l'Ufficio Centrale Antifalsificazione Monetaria ed Altri Mezzi di Pagamento presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in linea con le previsioni di cui al Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economia in data 15 maggio 2001. Il Comandante di Gruppo è, a tali fini, "**Ufficiale di Collegamento**";
- (i) fornisce il proprio contributo specialistico al **Comitato di Sicurezza Finanziaria**, organismo collegiale istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, svolgendo le funzioni previste, in particolare, dal decreto legislativo n. 109 del 22 giugno 2007 in tema di finanziamento del terrorismo e dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale;
- (l) ai sensi della **circolare n. 152000 in data 6 maggio 2004**, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo 20 febbraio 2004, n. 56: attuazione della direttiva 2001/97/CE in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi da attività illecite*", è incaricato

di riscontrare, in via permanente, le **esigenze di collegamento e di raccordo con la Direzione V del Dipartimento del Tesoro** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della corretta applicazione delle procedure in materia di contestazione ed irrogazione delle sanzioni amministrative antiriciclaggio.

(4) **Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata**

Opera a contrasto dei delitti di criminalità organizzata, così come individuati dall'art. 51, comma 3 *bis* del c.p.p., nonché relativamente alle associazioni con finalità sovversive o di terrorismo e sulla complessiva attività in materia di stupefacenti, di contrabbando di t.l.e. e di ogni altro traffico illecito. In tale ambito, svolge funzioni di:

- (a) **raccordo informativo**, così come inteso dall'art. 12 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e dalle direttive vigenti nello specifico settore;
- (b) **analisi operativa**;
- (c) **relazioni operative**, intrattenendo a livello centrale rapporti con il **Procuratore Nazionale Antimafia**;
- (d) **elaborazione di progetti operativi**;
- (e) **analisi tattica**;
- (f) **supporto di conoscenze**;
- (g) **supporto tecnico-logistico**.

Inoltre, nell'ambito di una linea d'azione strategica del Corpo volta alla "**reazione dinamica**" a particolari fenomeni criminali:

- (h) **assicura** il concorso alle attività investigative dei Servizi Interprovinciali nelle ipotesi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2000;
- (i) **riscontra** le richieste conoscitive avanzate dal **Procuratore Nazionale Antimafia**;
- (j) **dà esecuzione** alle indagini direttamente delegate dalla citata A.G., nonché a quelle disposte nei casi previsti dall'articolo 371 bis, comma 3, lettera h) del c.p.p.¹³;
- (k) **provvede alle eventuali investigazioni delegate** dalle singole Direzioni Distrettuali Antimafia e, al ricorrere dei presupposti, al concorso alle attività eseguite dai GG.II.C.O..
- (l) **adempie**, ove richiesto, **con riguardo alle attività sotto copertura**, a tutte le incombenze legate alla creazione dei profili di identità degli agenti e al supporto tecnico logistico delle operazioni speciali.

¹³ Art. 371 bis del c.p.p. ""...omissis...3. Per lo svolgimento delle funzioni attribuitegli dalla legge, il Procuratore Nazionale Antimafia, in particolare...omissis...h) dispone con decreto motivato, reclamabile al Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, l'avocazione delle indagini preliminari relative a taluno dei delitti indicati nell'articolo 51, comma 3-bis, quando non hanno dato esito le riunioni disposte al fine di promuovere o rendere effettivo il coordinamento e questo non è stato possibile a causa della: 1) perdurante e ingiustificata inerzia nelle attività d'indagine; 2) ingiustificata e reiterata violazione dei doveri previsti dall'articolo 371 ai fini del coordinamento delle indagini.""

b. COMANDO UNITÀ SPECIALI

(1) Nucleo Speciale Commissioni Parlamentari d'Inchiesta

Collabora con le **Commissioni parlamentari d'inchiesta**, svolgendo in proposito funzioni di:

- (a) **esecuzione** diretta delle attività richieste;
- (b) **direzione operativa**;
- (c) **relazioni operative**.

(2) Nucleo Speciale Privacy

È il referente della Guardia di Finanza nei rapporti con l'**Autorità Garante per la protezione dei dati personali** e, in tale contesto, svolge funzioni di:

- (a) **relazioni operative**;
- (b) **direzione operativa**;
- (c) **esecuzione** diretta delle attività richieste da parte della citata Autorità.

(3) Nucleo Speciale Frodi Tecnologiche

Opera a supporto delle componenti speciale e territoriale nel contrasto agli illeciti economico-finanziari perpetrati per via telematica fornendo, inoltre, ai Reparti competenti ogni possibile spunto informativo suscettibile di sviluppo operativo.

Collabora con l'**Agenzia per l'Italia Digitale (Ag.I.D.)**.

In particolare, svolge funzioni di:

- (a) analisi dei fenomeni criminali nel particolare settore d'intervento;
- (b) ideazione, organizzazione e diretta esecuzione di investigazioni nei settori di competenza istituzionale;
- (c) relazioni operative;
- (d) supporto di conoscenze;
- (e) supporto tecnico-logistico;
- (f) monitoraggio della Rete informatica, per la ricerca di illeciti penali ed amministrativi realizzati mediante il *web*;
- (g) elaborazione di "progetti" e "piani d'azione" operativi da realizzare attraverso l'impiego congiunto della componente speciale e territoriale.

(4) Nucleo Speciale Antitrust

È referente per il Corpo dell'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**.

Il Reparto, in particolare:

- (a) **provvede** all'analisi, al reperimento e all'elaborazione di dati, notizie e informazioni utili per gli accertamenti di competenza dell'Autorità, svolge studi e indagini di settore e sottopone all'Autorità ogni elemento;

- (b) **collabora** con l'Autorità per l'accertamento delle violazioni alla disciplina comunitaria e nazionale a tutela della concorrenza, nonché per l'esercizio delle competenze della stessa.

(5) **Nucleo Speciale per l'Energia e il Sistema Idrico**

È referente della Guardia di finanza nei rapporti con l' **Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico** e, in tale contesto:

- (a) predispone relazioni operative;
- (b) svolge funzioni di direzione operativa;
- (c) esegue le attività richieste da parte della citata Autorità.

(6) **Nucleo Speciale Tutela Proprietà Intellettuale**

Esplora la propria attività a tutela delle regole dei mercati, avuto riguardo in particolare ai seguenti settori di servizio:

- (a) tutela marchi, brevetti e proprietà intellettuali, sicurezza e conformità dei prodotti;
- (b) pirateria audiovisiva e informatica;
- (c) reati contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.

A tali fini, svolge funzioni di:

- analisi operativa;
- relazioni operative;
- elaborazione di progetti operativi;
- analisi tattica;
- supporto di conoscenze;
- **elaborazione** di "**progetti**" e "**piani d'azione**" operativi da realizzare attraverso l'impiego congiunto della componente speciale e territoriale;

Sovrintende, inoltre, alle funzionalità e alle applicazioni del **Sistema Informativo Anti Contraffazione (S.I.A.C.)**, che attengono, tra l'altro:

- alla rendicontazione statistica dell'azione repressiva della Guardia di finanza, all'analisi operativa sulle risultanze investigative e al supporto informativo per l'attività anticontraffazione posta in essere dalla componente territoriale e specialistica del Corpo;
- all'alimentazione della banca-dati interforze "Co.Ab.", di cui è titolare il Ministero dell'interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale;
- alla gestione e all'aggiornamento dei portali telematici del **S.I.A.C.**.

Si occupa, altresì, della promozione dei rapporti con le altre componenti istituzionali coinvolte nella lotta alla contraffazione, nonché con aziende, consumatori e associazioni di categoria, anche attraverso l'ideazione e lo sviluppo di iniziative formative e seminariali.

(7) Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e l'Editoria

E' referente per il Corpo dei rapporti con l'**Autorità per le garanzie nelle comunicazioni**.

Svolge funzioni di:

- (a) **esecuzione**, in particolare, riscontrando direttamente le richieste provenienti dalla citata Autorità per l'accertamento delle violazioni alla normativa in materia di radiodiffusione ed editoria; concorre all'applicazione delle disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.

Inoltre, in deroga alle competenze generali attribuite nello specifico settore al Nucleo Speciale Tutela Proprietà Intellettuale, cura le attività di servizio in materia di violazioni della proprietà intellettuale, poste in essere attraverso l'impiego di mezzi di diffusione o comunicazione a distanza (es. telefono, radio, televisione, satellite, internet, ecc.);

- (b) **direzione operativa**;

- (c) **relazioni operative**.

(8) Nucleo Speciale Anticorruzione

Il reparto:

- (a) è referente dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione in materia di prevenzione della corruzione e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle diverse articolazioni dello Stato.

Relativamente al comparto degli appalti pubblici:

- elabora progetti operativi, sviluppa analisi tattica e assicura attività e supporto di conoscenze di settore;
- svolge compiti di esecuzione e di direzione operativa, nei rapporti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (relativamente alla vigilanza sui contratti di lavori pubblici), con il Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (S.A.S.G.O.), con il Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, con Terna S.p.a. e Cassa Depositi e Prestiti;
- partecipa ai lavori dell' "Osservatorio sul Calcestruzzo";

- (b) agisce su richiesta o delega dell'Ispettorato per la Funzione Pubblica.

Esegue attività in materia di assegnazione di incarichi e osservanza delle procedure di controllo dei costi, rendimenti e risultati, controlli di regolarità amministrativa e contabile, trasparenza e integrità delle Amministrazioni Pubbliche.

È competente, inoltre, per le attività ispettive delegate dall'Ispettorato per la Funzione Pubblica aventi a oggetto l'effettuazione di controlli in materia di lavoro a tempo parziale, incompatibilità e cumulo di impieghi dei pubblici dipendenti;

In tali ambiti, svolge funzioni di **analisi, relazioni operative ed elaborazione di progetti operativi**.

Assicura, altresì, le attività di coordinamento, di collegamento e di gestione del flusso delle informazioni e delle comunicazioni fra il **Dipartimento della Funzione Pubblica** della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il **Comando Generale**.

- (c) Sovrintende, inoltre, al generale ed efficiente funzionamento dell'applicativo informatico per il Monitoraggio dei Contratti Pubblici - (Mo.Co.P.); a tale scopo:
- gestisce e aggiorna la base dati della citata piattaforma informatica, mediante l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni residenti in banche dati e in altri applicativi tecnologici nella disponibilità del Corpo;
 - esegue, attraverso le funzionalità del sistema, specifiche attività di analisi nel comparto della contrattualistica pubblica;
 - supporta i Reparti territoriali e speciali nell'utilizzo della piattaforma per l'effettuazione di attività di analisi personalizzate;
 - attribuisce, gestisce e revoca i profili di accesso alla piattaforma, mediante il supporto degli operatori di sistema sul territorio;
 - si occupa della conduzione e della manutenzione dei sistemi di elaborazione del Mo.Co.P.;
 - promuove e cura, previa autorizzazione del III Reparto del Comando Generale, i rapporti istituzionali con le Autorità di gestione locali e nazionali, detentrici delle informazioni funzionali allo sviluppo del sistema. In tale contesto fornisce, con l'approvazione del suddetto Reparto, feedback informativi di interesse ai citati organismi esterni;
 - favorisce l'interscambio di dati e informazioni con analoghi sistemi comunque in uso al Corpo.